Meliseptol HBV Tissues

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 25.10.2023 Data di revisione: 25.10.2023 Sostituisce la scheda: 19.01.2023 Versione: 2.2
N° SDS: 00056-0024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Nome del prodotto : Meliseptol HBV Tissues
UFI : 35KV-379N-9005-HG8U

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela : Disinfettante rapido alcolico per piccole superfici / per dispositivi medici

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore
B. Braun Medical AG
Seesatz 17
CH-6204 Sempach
Svizzera
T +41 (0) 58 / 258 50 00
info.bbmch@bbraun.com

Fornitore
B. Braun Melsungen AG
Carl-Braun-Straße 1
D-34212 Melsungen
Germania
T +49(0) 5661 / 71-4422
logistics.service@bbraun.com

Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della SDS: sds@gbk-ingelheim.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : INTERNATIONAL: +49 - (0) 6132 - 84463, GBK GmbH (24h - 7d/w - 365d/a)

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Svizzera	Tox Info Suisse	Freiestrasse 16 8032 Zurigo	145 +41 44 251 51 51	(dall'estero: +41 44 251 51 51) Casi non urgenti: +41 44 251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Liquidi infiammabili, categoria 3	H226
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1	H318
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi	H336

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Liquido e vapori infiammabili. Può provocare sonnolenza o vertigini. Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP) : H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza (CLP) : P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261 - Evitare di respirare i vapori.
P280 - Indossare Proteggere gli occhi.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI, un medico.
P501 - Smaltire il prodotto e recipiente in un impianto autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti.

Etichettatura secondo: esenzione per contenitori di capacità di 125ml o meno

Pittogrammi di pericoli (CLP) :

GHS02 GHS05 GHS07

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP) : H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza (CLP) : P280 - Protezione degli occhi.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI, un medico.
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
Non contiene sostanze PBT/vPvB ≥ 0,1% valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Note : Salviettine impregnati con soluzione di alcool n-propilico

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Propan-1-olo	Numero CAS: 71-23-8 Numero CE: 200-746-9 Numero indice EU: 603-003-00-0 no. REACH: 01-2119486761-29	50	Flam. Liq. 2, H225 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H336
cloruro di didecildimetilammonio	Numero CAS: 7173-51-5 Numero CE: 230-525-2 Numero indice EU: 612-131-00-6 no. REACH: 01-2119945987-15	≥ 0.05 – < 0.1	Acute Tox. 3 (per via orale), H301 Skin Corr. 1B, H314 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 2, H411

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : Le istruzioni dei punto 4 non parlano specialmente dell' impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare con acqua e sapone per precauzione. Se l'irritazione della pelle persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare un oftalmologo.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : L'ingestione non è una potenziale via di esposizione. Fare bere immediatamente molta acqua. Sciacquare la bocca. Non somministrare alcunche a persone svenute. Chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione : Può provocare sonnolenza o vertigini.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Gravi danni agli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma resistente all'alcool. Anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei : getto d'acqua abbondante.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Liquido e vapori infiammabili.

Pericolo di esplosione : Prodotto non esplosivo. Possibile formazione di miscele vapore/aria esplosive.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Ossidi di carbonio (CO, CO2). Gas nitroso. Composti del cloro.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio	:	Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Istruzioni per l'estinzione	:	Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da punto protetto.
Protezione durante la lotta antincendio	:	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.
Altre informazioni	:	I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano lungo il livello del suolo. Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Eliminare ogni sorgente di accensione.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Nessuna fiamma libera, nessuna scintilla e non fumare. Evitare di respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8: "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia	:	Raccogliere meccanicamente (spazzando o spalando) e mettere in un recipiente adeguato per lo smaltimento. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.
Altre informazioni	:	Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura	:	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore. Utilizzare un apparecchio antideflagrante. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Evitare di respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Misure di igiene	:	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	:	Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
Condizioni per lo stoccaggio	:	Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
Materiali incompatibili	:	metalli alcalini. metalli alcalino-terrosi. Materie comburenti.
Informazioni sullo stoccaggio misto	:	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Consultare la Sezione 1.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Propan-1-olo (71-23-8)	
Svizzera - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	n-Propanol / n-Propanol
MAK (OEL TWA) [1]	500 mg/m³
MAK (OEL TWA) [2]	200 ppm
Tossicità critica	VRS, Yeux / OAW, Auge
Notazione	R / H
Commento	INRS, NIOSH
Riferimento normativo	www.suva.ch, 01.01.2023

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Metodi di monitoraggio	
Metodi di monitoraggio	Un metodo di campionamento per l'esposizione specifica non è disponibile.
Metodi di monitoraggio biologico	Un metodo di campionamento per l'esposizione specifica non è disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Propan-1-olo (71-23-8)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti locali, inalazione	1723 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	136 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	268 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
Acuta - effetti locali, inalazione	1036 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici,orale	61 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	80 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	81 mg/kg di peso corporeo/giorno
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	10 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	1 mg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	22.8 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	2.28 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	2.2 mg/kg peso secco
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	96 mg/l

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:
Le istruzioni dei punto 8 non parlano specialmente dell' impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Bottiglia di lavaggio occhi con acqua pulita (EN 15154)

Protezione degli occhi			
Tipo	**Campo di applicazione**	**Caratteristiche**	**Standard**
Occhiali di protezione a mascherina (EN 166)	Possono verificarsi schizzi di liquido		EN 166

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione delle mani:
La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio. Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare addizionalmente quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi

Protezione delle mani					
Tipo	**Materiale**	**Permeazione**	**Spessore (mm)**	**Filtrazione**	**Standard**
Guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche	Gomma nitrilica	6 (> 480 minuti)	0,4		EN ISO 374

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria			
Dispositivo	**Tipo di filtro**	**Condizione**	**Standard**
Apparecchio di protezione respiratoria con filtro anti-gas	Tipo A - Composti organici con un alto punto di ebollizione (>65°C)	In caso di ventilazione insufficiente :	EN 14387

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	bianco.
Aspetto	:	Liquido su materiale di supporto inerte.
Odore	:	alcolico.

Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	-127 °C propan-1-olo
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	97 °C propan-1-olo
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Non applicabile
Proprietà esplosive	:	Prodotto non esplosivo. Possibile formazione di miscele vapore/aria esplosive.
Proprietà ossidanti	:	Non ossidante.
Limite inferiore di esplosività (LEL)	:	Non disponibile
Limite superiore di esplosività (UEL)	:	Non disponibile
Punto di infiammabilità	:	31 °C DIN 51755
Temperatura di autoaccensione	:	400 °C propan-1-olo
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	Non disponibile
Viscosità cinematica	:	Non disponibile
Solubilità	:	Miscelabile con acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	28.2 hPa propan-1-olo
Pressione di vapore a 50°C	:	Non disponibile
Densità	:	0.9 – 0.92 g/cm³
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	:	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto di VOC	:	50 % Liquido
Ulteriori indicazioni	:	Quantità di solvente 50 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Liquido e vapori infiammabili.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con: metalli alcalino-terrosi. metalli alcalini. Materie comburenti.

10.4. Condizioni da evitare

Le miscele vapore/aria sono esplosive se riscaldate intensamente. Il riscaldamento può far rilasciare vapori che possono infiammarsi.

10.5. Materiali incompatibili

metalli alcalini. metalli alcalino-terrosi. Agente ossidante.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio. Anidride carbonica.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Propan-1-olo (71-23-8)	
DL50 orale ratto	> 8000 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	4032 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto	> 33 mg/l 4 h

cloruro di didecildimetilammonio (7173-51-5)	
DL50 orale ratto	238 mg/kg (metodo OCSE 401)
DL50 cutaneo coniglio	3342 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Cancerogenicità : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità per la riproduzione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Può provocare sonnolenza o vertigini.

Propan-1-olo (71-23-8)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

11.2.2. Altre informazioni

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto,Ad elevata concentrazione i vapori possono provocare narcosi

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Non esistono dati ecotossicologici conosciuti per questo prodottto.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Propan-1-olo (71-23-8)	
CL50 pesci 1	4555 mg/l 96 h, Pimephales promelas
CE50 Daphnia 1	3644 ml/l 48 h,Daphnia magna
NOEC cronico crostaceo	> 100 mg/l 21 d, Daphnia magna
NOEC cronico alghe	1150 mg/l 2 d,Chlorella sp.

cloruro di didecildimetilammonio (7173-51-5)	
CL50 pesci 1	0.19 mg/l Pimephales promelas, 96 h,[US-EPA]
CE50 Daphnia 1	0.062 mg/l Daphnia magna (Water flea), 48 h, [EPA-FIRA]
ErC50 alghe	0.026 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (metodo OCSE 201)
NOEC cronico pesce	0.032 mg/l Brachydanio rerio (pesce zebra) (metodo OCSE 210) [34 d]
NOEC cronico crostaceo	0.014 mg/l Daphnia magna (Water flea) [21 d]

12.2. Persistenza e degradabilità

Meliseptol HBV Tissues	
Persistenza e degradabilità	Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Propan-1-olo (71-23-8)	
DBO (%ThOD)	75 % ThOD 20 d

cloruro di didecildimetilammonio (7173-51-5)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
Biodegradazione	72 % 28 d, (metodo OCSE 301B)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Meliseptol HBV Tissues
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : leggermente inquinante per l'acqua.
Ulteriori indicazioni : Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato. Può essere incenerito, secondo i regolamenti locali in vigore. Il riciclaggio è preferibile allo smaltimento o incenerimento.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti. Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati. Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 3175	UN 3175	UN 3175	UN 3175	UN 3175
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
SOLIDI CONTENENTI LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Propan-1-olo)	SOLIDS CONTAINING FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Propan-1-ol)	Solids containing flammable liquid, n.o.s. (Propan-1-ol)	SOLIDI CONTENENTI LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Propan-1-olo)	SOLIDI CONTENENTI LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Propan-1-olo)
Descrizione del documento di trasporto				
UN 3175 SOLIDI CONTENENTI LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Propan-1-olo), 4.1, II, (E)	UN 3175 SOLIDS CONTAINING FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Propan-1-ol), 4.1, II	UN 3175 Solids containing flammable liquid, n.o.s. (Propan-1-ol), 4.1, II	UN 3175 SOLIDI CONTENENTI LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Propan-1-olo), 4.1, II	UN 3175 SOLIDI CONTENENTI LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Propan-1-olo), 4.1, II
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
4.1	4.1	4.1	4.1	4.1
14.4. Gruppo d'imballaggio				
II	II	II	II	II
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No Inquinante marino: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : F1
Disposizioni speciali (ADR) : 216, 274, 601

Quantità limitate (ADR)	:	1kg
Quantità esenti (ADR)	:	E2
Istruzioni di imballaggio (ADR)	:	P002, IBC06, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	:	PP9
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP11
Categoria di trasporto (ADR)	:	2
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	:	40
Pannello arancione	:	
Codice restrizione in galleria (ADR)	:	E

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	:	216, 274
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	:	P002
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	:	PP9
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	:	IBC06
IBC special provisions (IMDG)	:	B21
Istruzioni cisterna (IMDG)	:	T3, BK2
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	:	TP33
N° EmS (Incendio)	:	F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	:	S-I
Categoria di stivaggio (IMDG)	:	B

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E2
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y441
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	5kg
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	445
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	15kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	448
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	50kg
Disposizioni speciali (IATA)	:	A46
Codice ERG (IATA)	:	3L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	:	F1
Disposizioni speciali (ADN)	:	216, 274, 601, 800
Quantità limitate (ADN)	:	1 kg
Quantità esenti (ADN)	:	E2
Trasporto consentito (ADN)	:	B
Attrezzatura richiesta (ADN)	:	PP, EX, A
Ventilazione (ADN)	:	VE01, VE03
Numero di coni/semafori blu (ADN)	:	1
Requisiti aggiuntivi/Osservazioni (ADN)	:	VE03, IN01 e IN02 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	:	F1
Disposizioni speciali (RID)	:	216, 274, 601
Quantità limitate (RID)	:	1kg
Quantità esenti (RID)	:	E2
Istruzioni di imballaggio (RID)	:	P002, IBC06, R001
Categoria di trasporto (RID)	:	2
Numero di identificazione del pericolo (RID)	:	40

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Contiene una o più sostanze elencate nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose): Cloruro di didecildimetilammonio (7173-51-5)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione del'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Direttiva COV (2004/42/CE)

Contenuto di VOC : 50 % Liquido

Regolamento relativo ai detergenti (CE 648/2004)

Indicazione del contenuto:
Componente
tensioattivi non ionici < 5% Parfum < 5% Ingredienti sottoposti all'obbligo di riportare in etichetta secondo il SCCP: -

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

Direttiva Seveso (Riduzione del rischio incidenti rilevanti)

Seveso III Parte I (Categorie delle sostanze pericolose)	Quantità limite (tonnellate)	
	Livello inferiore	Livello superiore
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b	5000	50000

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche			
Sezione	**Elemento modificato**	**Modifica**	**Note**
2.2	Consigli di prudenza (CLP)	Aggiunto	

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
DOT	Dipartimento dei trasporti
TDG	Trasporto di Merci Pericolose (TMP)
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
GHS	Sistema Globale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
CAS	Numero CAS (Chemical Abstracts Service)
IBC-Code	Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di prodotti chimici pericolosi
STA	Stima della tossicità acuta
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all’etichettatura e all’imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
BCF	Fattore di bioconcentrazione
MARPOL 73/78	MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la prevenzione dell’inquinamento causato da navi
ADG	Trasporto di Merci Pericolose in Australia

Altre informazioni : Le istruzioni dei sezioni 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell' impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare. Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti. Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 3 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l’ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l’ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1B
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Flam. Liq. 3	H226	Sulla base di dati sperimentali
Eye Dam. 1	H318	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H336	Metodo di calcolo

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.